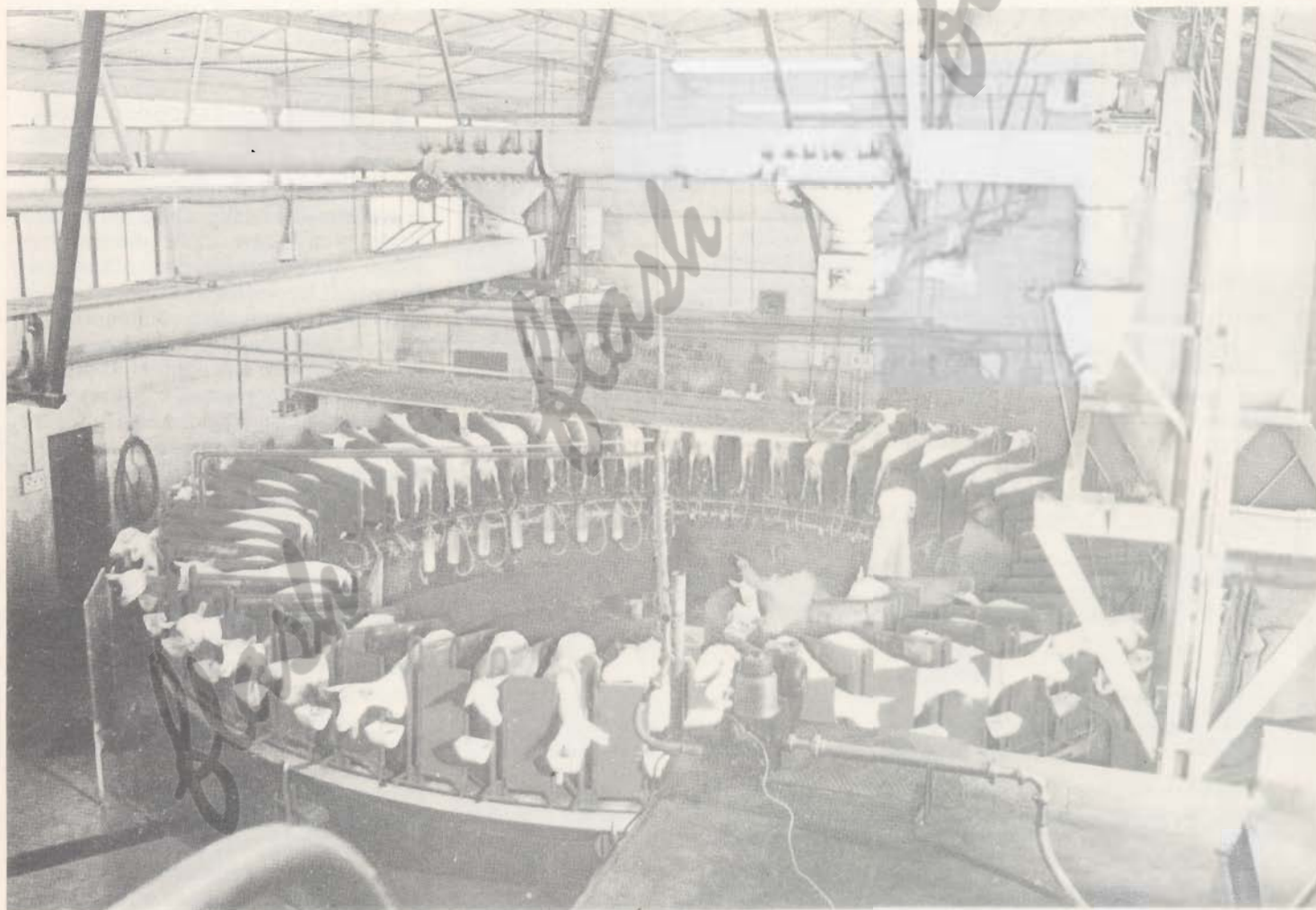


NELLA ZOOTECNIA DELLA NOSTRA MONTAGNA
UN NUOVA TECNICA:

«L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DELLA CAPRA DA LATTE»

di Luigi Calcagni



Impianto a giostra rotante con 48 posti per la mungitura meccanica delle capre e delle pecore.

Il problema dell'utilizzo delle aree agricole delle nostre colline e delle nostre montagne abbandonate o in via di abbandono e che non possono più essere economicamente coltivate, è preminentemente un problema di tipo zootecnico.

Infatti, solo con la zootecnia e mediante lo sfruttamento, specie con ricorso al pascolo, delle risorse foraggere di queste

zone si può pensare di ottenere risultati economici di qualche rilievo.

Quindi forme di allevamento che consentono un ampio ricorso al pascolamento e non richiedono strutture e impianti fissi.

Di conseguenza si avrebbe lo sfruttamento delle risorse foraggere disponibili e comunque dislocate ottenendo costi di

mantenimento nei 4-6 mesi estivi assai bassi e tali da compensare il più alto costo dei mesi invernali.

Tuttavia allevamenti estensivi di questo tipo consentono produzioni ed impieghi di manodopera modestissimi e tali quindi da soddisfare solo parzialmente le esigenze socio-economiche delle popolazioni montane.